



SISTEMA FINANZIARIO E CONTRASTO AL RICICLAGGIO

L'evoluzione della normativa internazionale e l'adozione di un approccio basato sul rischio

Gianluca Esposito*

Senior Counsel

Fondo Monetario Internazionale

[* Disclaimer: Le opinioni espresse sono quelle dell'autore e non devono essere attribuite al Fondo monetario internazionale e/o ai suoi organi]



Struttura

- Perchè il FMI si occupa della lotta al riciclaggio e dei reati connessi
- Legame riciclaggio-corrruzione
- L'evoluzione normativa internazionale e impatto sul settore privato
- La crisi finanziaria
- L'approccio basato sui settori a rischio
- Conclusione



Perchè il FMI?

- Riciclaggio e reati connessi:
 - Deterrente allo sviluppo economico
 - Riducono gli investimenti
 - Minacciano le attività produttive, la crescita economica e la stabilità finanziaria (cf. crisi)
- Importanza di istituzioni nazionali efficaci (come per esempio, un sistema giudiziario equo e rapido) e di misure idonee a preservare l'integrità e la stabilità del sistema finanziario



Legame “Incestuoso” Riciclaggio-Corruzione

- I proventi della corruzione alimentano i flussi finanziari del riciclaggio
- I reati di corruzione spesso determinano la realizzazione di reati di riciclaggio
- Uso dell’arsenale normativo contro il riciclaggio nella lotta contro la corruzione
- Uso della normativa anti-corruzione nel contrasto al riciclaggio
- Gli Stati che hanno un basso livello di controllo sui fenomeni di corruzione individuano anche un basso livello di conformità con le norme internazionali contro il riciclaggio (*fonte: FMI*)

Uso delle norme anti-riciclaggio





L'evoluzione Internazionale - Prima Metà del 1900

- Al Capone è forse il piú famoso gangster dei nostri tempi
- Ha accumulato un patrimonio stimato a USD 100 Milioni
- Condannato per...evasione fiscale!
- A quanto? 11 anni di prigione, USD 50.000 di multa e USD 30.000 di spese processuali



L'evoluzione Internazionale - Seconda Metà del 1900

- Necessità di occultare i proventi delle attività illecite all'estero
- Conti numerati
- Centri off-shore
- Il crimine organizzato diventa "globale"
- La risposta della comunità internazionale – strumenti tradizionali di cooperazione giudiziaria internazionale



L'evoluzione Internazionale - 1980-1988

- ❑ Solo nel 1970 il termine “riciclaggio” comincia ad apparire, ma le prime legislazioni nazionali sono datate agli inizi degli anni 1980
- ❑ 1988: la Convenzione di Vienna dell'ONU contro il traffico di droga e le sostanze psicotrope permette l'estradizione per i reati di riciclaggio, ma solo in relazione al traffico di droga



L'evoluzione Internazionale a Livello Regionale - dal 1990 al 2005

Consiglio
d'Europa
1990-
2005

OAS
1996

Unione
africana
2003

Unione
europea
2005



L'evoluzione Internazionale a Livello Regionale - dal 1990 al 2005 (cont.)

- ❑ Trattati ratificati in modo diffuso
- ❑ L'Italia - insieme all'Austria, la Germania, il Liechtenstein e San Marino - è tra i pochi Paesi europei a non aver ancora ratificato la Convenzione penale contro la corruzione del Consiglio d'Europa
- ❑ Convenzioni di Strasburgo del 1990 (ratificata dall'Italia) e di Varsavia del 2005 (non ratificata)



L'evoluzione Internazionale a Livello Globale - dal 1990 al 2005 (cont.)

- ❑ **40+9 Raccomandazioni del GAFI** contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo (recentemente aggiornate)
- ❑ Quadro normativo di riferimento a livello internazionale contro il riciclaggio
- ❑ Obiettivo: preservare l'integrità della pubblica amministrazione e del sistema finanziario e non; facilitare l'identificazione e la repressione del riciclaggio e dei reati connessi; rafforzare la cooperazione internazionale
- ❑ La loro applicazione effettiva è promossa da un meccanismo di controllo a cui anche il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale contribuiscono attivamente



L'evoluzione Internazionale a Livello Globale - dal 1990 al 2005 (cont.)

- ❑ **Convenzione OCSE (1997)** sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali (ratificata dall'Italia)
- ❑ Dal 2006 al 2011: 60 inchieste in applicazione delle disposizioni della Convenzione, delle quali 12 sono state definite con un patteggiamento e solo 1 con una sentenza di condanna



L'evoluzione Internazionale a Livello Globale - dal 1990 al 2005 (cont.)

- Convenzione ONU del 2003** contro la corruzione
- 154 Stati parte - da notare l'assenza tra gli Stati parte di 3 Paesi del G20 - Germania, Giappone e Arabia Saudita
- Tratta della prevenzione, della repressione, della cooperazione internazionale e dello scambio di informazioni, e del recupero dei beni in un Paese terzo
- Come tutti i trattati della sua generazione, anche la Convenzione dell'ONU contiene una serie di disposizioni che riguardano la lotta al riciclaggio dei proventi della corruzione, sottolineando ancora una volta il legame indissolubile tra questi due reati e i relativi strumenti di contrasto



Impatto sul settore privato

- Gli Stati chiedono troppo al settore privato?
- FATCA; sanzioni internazionali?
- “Win-win” – vantaggio per entrambi:
 - Per le banche: preservare la reputazione, ridurre il rischio di proventi di attività illecite, più informazioni sui clienti
 - Per lo Stato: necessaria cooperazione del settore finanziario per contrastare le attività illecite



La Crisi Finanziaria

- ❑ Aumento dei reati connessi –
 - frodi finanziarie
 - schema di Ponzi (frode che promette forti guadagni alle vittime a patto che queste reclutino nuovi "investitori", a loro volta vittime della truffa)
 - Evasione fiscale
 - Elusione delle sanzioni internazionali
- ❑ Risposta del G20 (= 80% PIL mondiale)

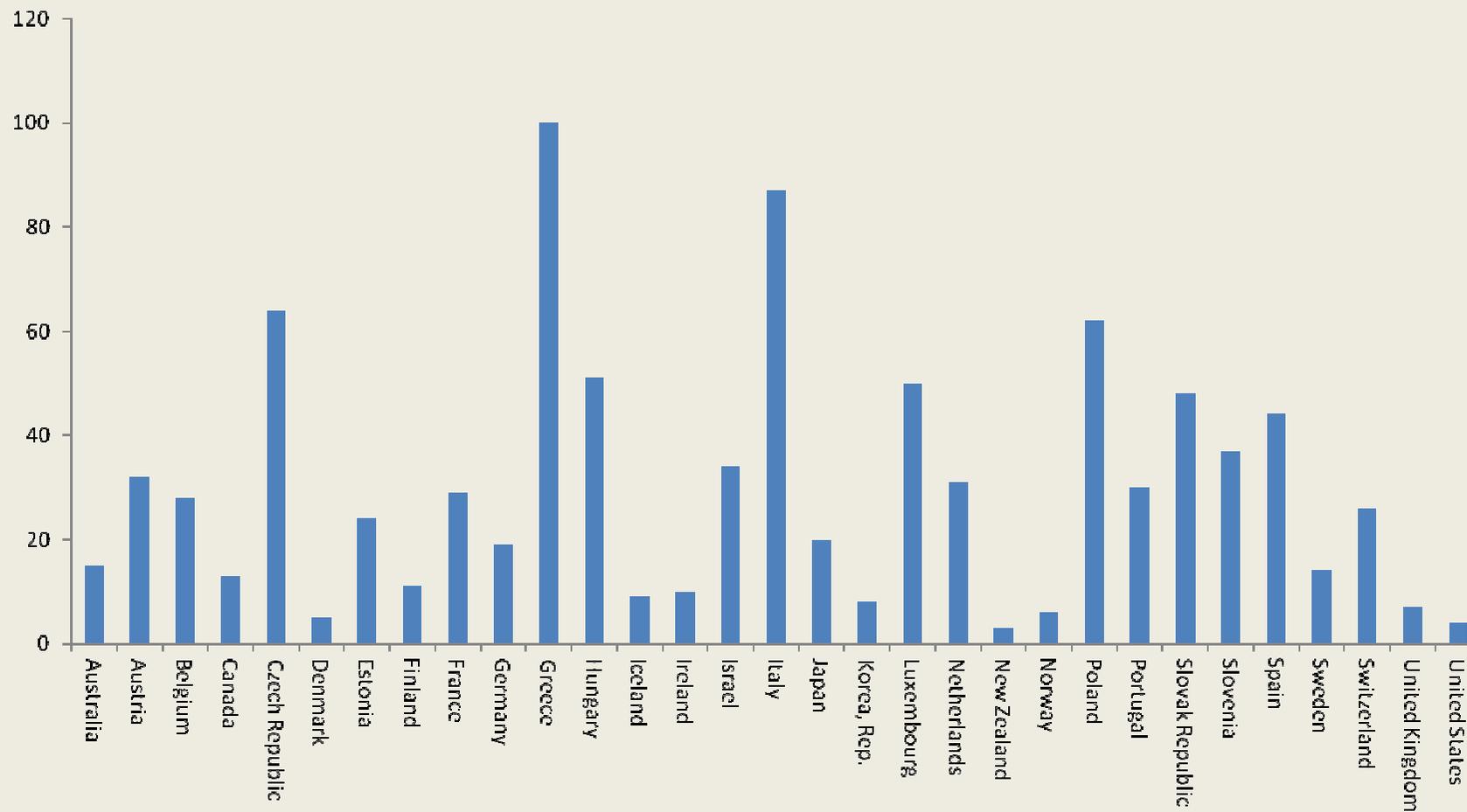


I risvolti della crisi: conseguenze e rimedi

- ❑ Le norme internazionali devono non solo essere trasferite nell'ordinamento nazionale, ma **effettivamente** applicate, per non divenire lettera morta
- ❑ Limiti del “one-size-fits-all” - Ciascun paese ha i suoi **settori di rischio** in materia di riciclaggio e di reati connessi
- ❑ Uso degli **strumenti dell'anti-riciclaggio** per contrastare i reati connessi, come ad esempio, l'evasione fiscale e le frodi finanziarie
- ❑ Efficacia del **sistema giudiziario e dell'amministrazione fiscale**, e trasparenza del **sistema finanziario**



WB Doing Business 2012 (Paesi OCSE)





Processo di analisi del rischio

Identificazione del rischio

- Identificare i fattori di rischio

Analisi del rischio

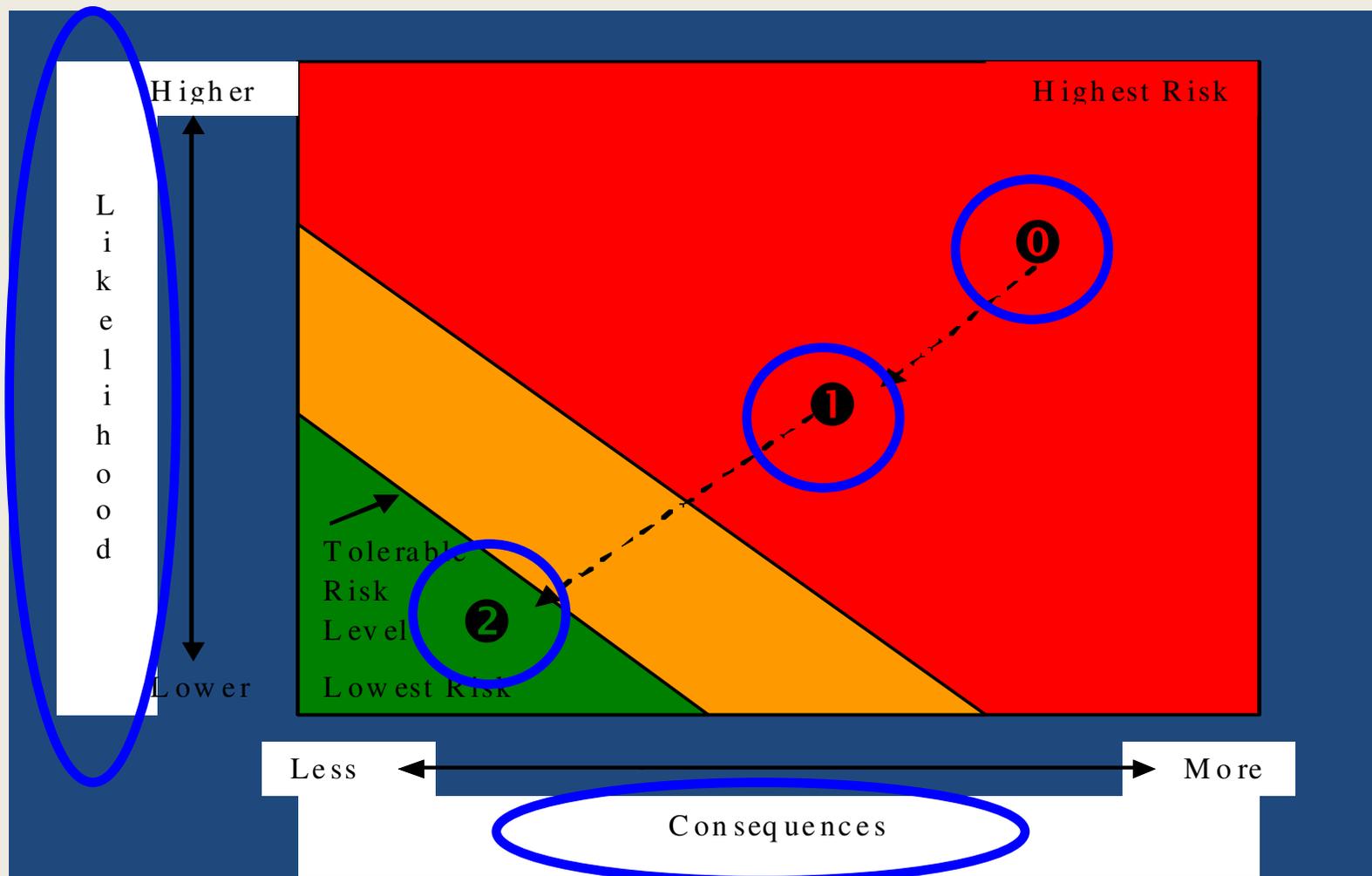
- Misurare il rischio combinando una stima delle probabilità che il rischio si realizzi e le sue conseguenze

Valutazione del rischio

- Comparare i livelli di rischio e identificare le azioni prioritarie nei vari settori



Come misurare il livello di rischio





Perché un approccio basato sui settori a rischio?

- Permette alle autorità nazionali attraverso un processo strutturato e non casuale di:
 - Identificare i settori maggiormente esposti
 - Concentrare le (scarse) risorse nei settori dove il rischio è maggiore



Conclusione

- Dal 2004 al 2011: il livello di rispetto delle norme internazionali contro il riciclaggio è globalmente basso (circa il 45% con un coefficiente particolarmente basso – 22% - in materia di “due diligence” nel settore finanziario) e che le misure di contrasto non prendono quasi mai in considerazione i settori di rischio specifici esistenti nei vari paesi, compresi quelli che risultano dall’economia informale (*Fonte: FMI*)



Conclusione (cont.)

- ❑ **Feb. 2012: Revisione delle Raccomandazioni del GAFI** per, tra l'altro, introdurre la nozione del **“rischio”** (identificare, valutare e focalizzare l'attenzione e le risorse nei settori dove il rischio è maggiore)
- ❑ **Migliore uso delle scarse risorse e risposta efficace** al riciclaggio e ai reati connessi



Conclusione (Cont.)

- ❑ Un secondo elemento importante che si ritrova nella revisione recente di queste Raccomandazioni è il riconoscimento del **legame indissolubile tra la corruzione e il riciclaggio**, e l'adozione di una serie di norme per farvi fronte, traendo beneficio dalla sinergia necessaria tra i due ordini normativi



Conclusione (Cont.)

- Promuovere la crescita, gli investimenti e l'impiego, tra l'altro richiede:
 - Contrasto all'evasione fiscale, alla corruzione, al riciclaggio
 - Efficacia del sistema giudiziario
 - Trasparenza e efficacia della pubblica amministrazione
 - Istituzioni finanziarie solide
 - Cooperazione internazionale efficace (tra l'altro per recuperare i proventi all'estero)